



Automobile Club d'Italia

**DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N.17 DEL 02/11/2020**

**IL DIRIGENTE LA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BRESCIA**

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Codice dei Contratti, come novellato dall'art.1, comma 2, lett.b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120, mediante il ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) per la fornitura di n. 2 termometri autonomi a infrarossi da parete (c.d. termoscanter), comprensivi di alimentatore, per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 attraverso Oda sul ME.PA. della Consip

**CIG: ZC52F078D9**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;1

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni ;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot.n.r22/0000838/20 del 31/01/2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di livello dirigenziale non generale della Direzione Territoriale ACI di Brescia con decorrenza 01/02/2020-31/01/2023;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determina n.3676 del 03 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*" implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al

netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di nominare Responsabile del procedimento la signora Cinzia D'Agostino, qualifica professionale C5, in possesso delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge,

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**CONSIDERATA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID -19 nonché la successiva del 29 luglio 2020 che ha prorogato il suddetto stato di emergenza al 15 ottobre 2020;

**VISTI** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che ha introdotto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 di attuazione delle disposizioni del suddetto decreto-legge n.6/2020, nonché tutti i successivi provvedimenti che sono stati adottati in merito;

**VISTA** la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 in merito alle misure di contenimento e prevenzione della diffusione del COVID-19, nonché tutti i successivi provvedimenti che sono stati adottati in merito;

**VISTA** la circolare INAIL del 3 aprile 2020 n. 13, che ha fornito indicazioni operative in merito alle misure di contenimento e prevenzione della diffusione del COVID-19;

**VISTE** le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione n.1 del 25.02.2020 e n. 2 del 12 marzo 2020 che ha previsto il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

**VISTE** le Direttive, dal n.1 al n.13, del Segretario Generale dell'Ente che hanno recepito le suddette disposizioni in merito all'adozione del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, con la conseguente chiusura fisica degli uffici e progressiva riapertura in sicurezza, che è stata prorogata fino alla data del 24 novembre p.v., salvo aggiornamenti in ragione dell'evolversi della situazione e della conseguente normativa di riferimento;

**VISTO** il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" del 3 aprile 2020 e dell'Accordo tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali dell'8 aprile 2020, in base ai quali la prosecuzione delle attività dei dipendenti pubblici nei luoghi di lavoro può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino al personale adeguati livelli di protezione;

**VISTO** il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 6 maggio 2020 tra l'ACI e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Centrali 2016-18;

**VISTO** il protocollo quadro "Rientro in Sicurezza" del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 luglio 2020 in cui, tra l'altro, è previsto che *"... all'ingresso dei luoghi di lavoro sia rilevata la temperatura corporea del personale interno e dell'utenza esterna tramite idonea strumentazione che garantisca l'adeguato distanziamento interpersonale. Le amministrazioni, ove utilizzino strumentazione che richieda l'impiego di operatori per la rilevazione della temperatura corporea, possono anche ricorrere, nei limiti delle risorse a legislazione vigente, a convenzioni stipulate con associazioni di volontariato..."*;

**VISTO** che le misure indicate nel suddetto Protocollo sono riconducibili a molteplici ambiti di intervento organizzativo, logistico e sanitario che riguardano la riorganizzazione dei servizi, della prestazione lavorativa e della logistica mediante l'introduzione delle condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro nonché la dotazione adeguata di dispositivi di protezione individuale;

**VALUTATO** che, nell'ambito dei suddetti dispositivi di protezione, rientra anche il termometro ad infrarossi necessario per rilevare la temperatura corporea nel caso in cui una persona, dipendente o terzo, presente nell'Ufficio sviluppi febbre e sintomi di infezione e per porre in essere le strategie necessarie alla gestione di tale evenienza;

**TENUTO CONTO** che sul Mercato Elettronico sono presenti delle strumentazioni -dette termoscanner- per la misurazione della temperatura corporea senza contatto, altamente precise ed affidabili;

**CONSIDERATO** che la rilevazione tramite dette strumentazioni non necessita dell'intervento di operatori in quanto avviene, col posizionamento del soggetto davanti allo strumento, in modo semplice ed intuitivo con la presenza di rilevatori visivi e sonori percepibili anche a notevole distanza;

**RAVVISATA** la necessità di acquistare n. 2 termometri autonomi (c.d. Termoscanner) ad infrarossi con asta di sostegno e comprensivi di alimentatore, da posizionare uno al piano terra davanti all'ingresso dedicato al pubblico, al fine di assicurare la rilevazione automatica della temperatura corporea, l'altro al primo piano davanti all'ingresso di chiunque abbia accesso a vario titolo all'interno degli uffici, senza pertanto che vi sia la necessità dell'impiego di operatori specifici;

**VISTO** che il bene in argomento costituisce una tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso a procedura in economia ai sensi dell'art.54, comma 1, lett. n del Manuale delle procedure

negoziali adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 in conformità all'art.125 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016 e come modificato dall'art.1 comma 130 della Legge n.145/2018, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**VERIFICATO** che, a seguito della preliminare indagine esplorativa del mercato di riferimento, il valore presunto della fornitura risulta inferiore ad € 5.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**RITENUTO** conveniente, pur non sussistendo tale obbligo, acquistare il bene sul mercato elettronico (Me.Pa.) in conformità ai principi di trasparenza, tracciabilità, semplificazione e razionalizzazione della spesa, tenendo conto l'ampia gamma di scelta dei termometri autonomi ad infrarossi (c.d. Termoscanner) presenti;

**VISTO** che a seguito di una indagine sul mercato elettronico Mepa nonché confrontandosi con altri Uffici Territoriali già in possesso di suddetta strumentazione, è stata individuata la ditta Idea Prototipi srl che offre, nell'ambito del bando Forniture Beni Informatica ed Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio il prodotto sopra descritto comprensivo di supporto;

**CONSIDERATO** che la ditta si è dichiarata disponibile a fornire il dispositivo in modo corrispondente alle esigenze funzionali ed organizzative dell'Ente organizzative, nonché a condizioni economiche vantaggiose rispetto al mercato di riferimento,

**RITENUTO** rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) per l'affidamento della fornitura dei beni in argomento;

**VALUTATO** il carattere di estrema urgenza dell'acquisto;

**CONSIDERATO** opportuno effettuare l'ordine sul portale Consip MePa attraverso un ODA in conformità alle regole del sistema di *e-procurement* della PA;

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegate ai bandi Me.Pa. che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

**VISTO** che le specifiche caratteristiche della fornitura sono indicate nella scheda di descrizione del prodotto presente in Consip;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**VISTO** il carattere d'urgenza della suddetta fornitura

**PRESO ATTO** che le verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo, in particolare la società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento ;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

-  
**DATO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **ZC52F078D9**;

**VISTI** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza la fornitura di **n.2 termoscanner ad infrarossi autonomi completi di alimentatore**, cd termoscanner, alla società **Idea Prototipi srl** con sede in Basigliano (UD) Via A.Malignani n.76 per l'importo di € 199,00 cadauno -IVA ESENTE ai sensi dell'art. 124 D.L. 34 del 19/05/2020- comprensivo delle spese di spedizione. La suddetta spesa per un totale di € 398,00 Iva Esente verrà contabilizzata sul conto di costo Attrezzature n.122030100 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 alla Direzione Territoriale ACI di Brescia, quale Unità Organizzativa Gestore 4170, C.d.R. 4171.

Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Si dà atto che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n.ZC52F078D9.

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento la Signora Cinzia D'Agostino Funzionario Delegato qualifica C5, che ha cura di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

IL Responsabile del Procedimento  
Cinzia D'Agostino

Il Dirigente  
Mario Verderosa